

REGIONE SICILIANA
RAG. CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE

VISTO:

D.D.G. n. 630

preso nota al n. 1356
Palermo, li 16 OTT. 2013

Il Direttore Capo
della Ragioneria Centrale



REPUBBLICA ITALIANA

Conte di Conto - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana
21 OTT. 2013
105



REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA	
6 NOV. 2013	
Reg. N° 1	Foglio N° 101 Il Direttore

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978,
VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
VISTO il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 07/09/2007 dalla Commissione Europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato sulla G.U.R.S. del 22/02/2008 n.9;
VISTA la circolare n. 772 del 16/01/2009 dell'Autorità di Gestione concernente il Regolamento CE n. 1828/06 Piano della Comunicazione del PO FER Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;
VISTO l'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile";
VISTO l'obiettivo Specifico 6.1 "Potenziare i servizi urbani nelle aree metropolitane e nei centri urbani";
VISTO, in particolare, l'obiettivo Operativo 6.1.3 "Adeguate a criteri di qualità ambientale e sociale le strutture dei servizi e della mobilità urbana";
VISTO l'obiettivo operativo 6.1.3 del PO FESR 2007/2013 che ha individuato la Linea di Intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) "Azioni di recupero e tutela della qualità dell'aria nelle aree urbane (catg n. 47)", la cui responsabilità di attuazione ricade in capo a questo Dipartimento;
VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 7 settembre 2007, ed adottato con Deliberazione di Giunta n. 266 del 29/10/2008 e successive modifiche ed integrazioni che prevede l'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile";
CONSIDERATO che, in attuazione della deliberazione n. 431 del 29 ottobre 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato le Linee guida per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo

urbano sostenibile” del PO FESR 2007-2013, è stato pubblicato l’Avviso per l’attuazione territoriale dell’Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile” – seconda fase pubblicato il 12.02.2010 sul sito dell’Amministrazione regionale www.euroinfosicilia.it e di cui è stata data comunicazione sulla GURS n. 8 del 19.02.2010;

CONSIDERATO che il Servizio 2 “*Industrie a rischio di incidente rilevante e tutela dall’inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico*” nella qualità di Ufficio Competente per le Operazioni della Linea di intervento, ha già svolto l’attività istruttoria relativa alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle operazioni presentate dalle Coalizioni Territoriali ammesse alla seconda fase, redigendo l’elenco dei progetti ritenuti ammissibili e quello dei progetti ritenuti non ammissibili con le relative motivazioni, nell’ambito della documentazione prodotta;

VISTA la Pista di Controllo della Linea di intervento 6.1.3.6 del PO FESR 2007/2013, Acquisizione di Beni e Servizi – Operazioni a regia – procedura negoziale, approvata con D.D.G. n.145 del 06/03/2012, registrato alla Corte dei Conti in data 22/03/2012, reg. 1 – foglio 15;

VISTA la nota del Dipartimento della Programmazione prot. n. 9523 del 30/5/2011 in cui vengono ammessi a finanziamento i progetti presentati che non sono in overbooking;

CONSIDERATO che i progetti presentati per la Linea di intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) rientrano nella lista di cui al precedente punto;

VISTO il D.D.G. n. 149 del 06/03/2012 dell’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, registrato alla Corte dei Conti il 30/03/2012 Reg n. 01 - Fg. 22, con il quale è stata approvata la graduatoria delle operazioni mature presentate nell’ambito della seconda finestra a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6);

VISTO il successivo D.D.G. n. 331 del 13/06/2012 dell’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, registrato alla Corte dei Conti il 13/07/2012 Reg n. 01 - Fg. 70, con il quale sono state apportate delle modifiche al decreto di cui al precedente punto;

VISTA la nota pervenuta al protocollo in data 6 novembre 2012, n. 61497, con la quale il Comune di Gela ha trasmesso il progetto esecutivo dell’intervento PO FESR 2007 – 2013/ Attuazione della Linea di intervento 6.1.3.A-F (ex Linea 6.1.3.6) “Azioni di recupero e tutela della qualità dell’aria nelle aree urbane – Comune di Gela – PIST n. 8 – PISU: Polis 2020 – Gela. Operazione n. 17 –

Realizzazione della rete di monitoraggio dell’inquinamento atmosferico, nonché gli atti di seguito elencati:

- 1) nomina di responsabile del procedimento con determina sindacale n. 62 del 9/06/2011
- 2) nomina del progettista con determina dirigenziale n. 992 del 16/11/2011

VISTA la nota n. 70218 del 21/12/2012 con la quale il Dirigente Generale *pro tempore* del Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha rappresentato al Comune di Gela che, dalla lettura degli elaborati progettuali di dettaglio è emerso che le attrezzature e le misurazioni degli inquinanti, nonché la relativa attività di gestione dei dati sono in totale coincidenza con quanto previsto con l’Accordo di Programma stipulato con ARPA Sicilia giusta D.D.G. n. 287 del 17/05/2011 in attuazione del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 che, all’art. 5, c. 7, fornisce specifiche indicazioni sulla gestione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria in ambito regionale; con la medesima nota, pertanto, al fine di evitare che l’operazione proposta decada dal quadro degli interventi ammissibili di cui alla graduatoria approvata con D.D.G. n. 149 del 6/03/2012 e succ. D.D.G. n. 331 del 13/06/2012, si è invitato il Comune di Gela a riformulare il progetto, in linea con la scheda a suo tempo presentata;

VISTA la nota pervenuta al protocollo in data 29 aprile 2013, n. 20117, con la quale il Comune di Gela ha trasmesso il progetto esecutivo dell’intervento PO FESR 2007 – 2013/ Attuazione della Linea di intervento 6.1.3.A-F (ex Linea 6.1.3.6) “Azioni di recupero e tutela della qualità dell’aria nelle aree urbane – Comune di Gela – PIST n. 8 – PISU: Polis 2020 – Gela. Operazione n. 17 – **sistema di monitoraggio integrato per l'emergenza ambientale**” rielaborato a seguito delle

indicazioni di cui al punto precedente e munito della Determinazione n. 290 del 15/04/2013 del RUP di approvazione in linea amministrativa.

VISTI gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- 1) relazione generale
- 2) specifiche tecniche – descrizione dettagliata dei componenti
- 3) computo metrico estimativo
- 4) quadro tecnico economico
- 5) analisi dei prezzi
- 6) capitolato speciale appalto
- 7) crono programma
- 8) DUVRI (Documento Unico Valutazione RISchi);

DATO ATTO che il quadro economico del progetto rielaborato è il seguente:

DESCRIZIONE		Importo (euro)	Totale (euro)
a	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
a.1	Sistema di monitoraggio Integrato per l'Emergenza Ambientale	935.000,00	
			935.000,00
b	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	I.V.A. al 21%	196.350,00	
b.2	Allacci fornitura energia elettrica e imprevisti	20.000,00	
b.3	pubblicità	15.000,00	
b.4	spese per commissione giudicatrice	10.000,00	
	totale	241.350,00	
			241.350,00
	TOTALE INTERVENTO		1.176.350,00

VISTA la nota prot. n. 13879 del 21/03/2013 del Servizio 6 D.R.A con la quale venivano richieste delle integrazioni in ordine all'ubicazione delle centraline;

VISTA la successiva nota pervenuta al protocollo in data 28 agosto 2013, n. 36289, con la quale il Comune di Gela ha trasmesso la documentazione cartografica riportante l'ubicazione delle centraline;

VISTA la determina sindacale n. 62 del 9 giugno 2011 di nomina dell'Ing. Triberio Silvia quale Responsabile Unico del Procedimento del progetto;

VISTA la nota pervenuta al protocollo in data 12 settembre 2012, n. 50839, con la quale il Comune di Gela ha comunicato il CUP del progetto: D32D1200034006;

VISTO il rapporto istruttorio del servizio 6 prot. 37739 del 6/09/2013;

RITENUTO di dover provvedere al finanziamento del progetto di che trattasi, ai sensi della Legge e Regolamento sulla contabilità generale dello stato;

D E C R E T A

ART. 1 – Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

ART. 2– E' ammesso a finanziamento, nell'ambito del PO FESR Sicilia 2007/2013 attuazione della Linea di Intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) "Azioni di recupero e tutela della qualità dell'aria nelle aree urbane (catg n. 47), il progetto esecutivo "*sistema di monitoraggio integrato per l'emergenza ambientale*", proposto dal Comune di Gela (CL), per un importo complessivo di € 1.176.350,00, (unmilione centosettaseimilatrecentocinquanta/00), secondo il quadro economico riportato nelle premesse.

ART. 3 – All'impegno delle somme previste per il finanziamento delle opere di cui all'art. 2, sul Capitolo 842412 del bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Territorio ed Ambiente, si farà fronte mediante successivo provvedimento, dopo l'avvenuta aggiudicazione dei lavori da parte dell'Ente Beneficiario che è onerato di trasmettere tutti gli atti di cui all'aggiudicazione stessa ed al relativo contratto.

ART. 4 – Al Comune di Gela è attribuita ogni iniziativa relativa all'appalto ed alla esecuzione delle opere, nel rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione delle opere. In particolare, il Comune di Gela provvederà ad indire la gara entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento.

ART. 5 – E' fatto obbligo all'Amministrazione appaltante di rispettare le disposizioni dei Regolamenti e Direttive della Comunità Europea, delle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso nonché delle politiche comunitarie, in particolare in materia di regole di concorrenza, trasparenza e pubblicità, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente nonché dichiarare che le azioni procederanno conformemente agli obiettivi previsti.

ART. 6 – Il Comune di Gela è altresì onerato di produrre apposito atto deliberativo con il quale si accettano tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente decreto.

ART. 7 – I lavori dovranno avere inizio entro 6 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente Decreto e avere termine entro 6 (sei) mesi successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

ART. 8 – Eventuali maggiori spese rispetto all'importo ammesso a finanziamento per lavori o per altri titoli che si rendessero necessarie per la completa esecuzione dell'opera, o comunque connesse con gli stessi lavori, resteranno a carico del Comune di Gela.

ART. 9 – Il presente Decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione di competenza, e successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per estratto e sul sito dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

Palermo, 16 SET. 2013

Il Dirigente Generale D.R.A.
Dr. Gaetano Gullo

